

Cittadini d'Europa si incontrano in Valle Olona

Pubblicato: Martedì 26 Marzo 2013



Giovani italiani, polacchi e portoghesi si stanno incontrando in questi giorni a Cislago e Marnate nell'ambito del progetto europeo Neu Frontiers. Una quindicina di ragazzi dei due paesi tra varesotto e comasco si stanno confrontando con i loro pari età (una decina dal Portogallo e 5 polacchi) sul rapporto tra i giovani e le istituzioni. Il gruppo è giunto a Cislago ieri, lunedì, e rimarrà qui fino a giovedì, quando ripartiranno alla volta dei loro rispettivi paesi. **Ad accoglierli i ragazzi del posto che fanno parte delle associazioni Giovaniin3d di Marnate Movida 21040 di Cislago insieme ai rispettivi sindaci.** L'esperienza, messa in piedi dalla cooperativa Totem, ricalca quella fatta quattro anni fa dai ragazzi di Gorla Maggiore. **Mattia Orlando**, dell'associazione Giovaniin3d di Marnate, spiega le finalità di questo progetto: «E' un modo per conoscersi tra pari età di diversi Paesi dell'Europa – spiega – un modo per gettare le basi di quella che è la cittadinanza europea e per mettere a confronto le diverse modalità con le quali i giovani si interfacciano con le istituzioni».

In questo modo **i giovani europei possono scambiarsi esperienze e aiutarsi a vicenda per creare una rete di esperienze comuni attraverso le quali crescere armoniosamente come cittadini dell'Unione Europea.** Sono esperienze di educazione interculturale – si legge sul sito www.neufrontiers.eu – partendo dal ruolo che i giovani hanno nella società e in Europa, sperimentando forme di relazione e confronto tra gruppi di giovani operanti nei vari paesi europei, gli enti locali e le organizzazioni che lavorano nel campo della gioventù. Gli obiettivi si riferiscono alla creazione di partnership stabili, che possano creare conoscenza, cooperazione e sviluppo nelle progettualità e nelle attività giovanili sia a livello europeo che locale. **Si propone una formazione sulla cittadinanza europea e sui principi cardine del programma Gioventù in azione** e, attraverso la collaborazione delle municipalità e le organizzazioni del campo della gioventù, si crea una rete di rappresentanti giovanili che sperimenteranno relazioni e confronto con gli enti locali per la definizione di nuove forme di protagonismo giovanile.

In questi giorni i ragazzi passeranno le giornate tra mattinate di discussione e laboratori tematici e pomeriggi dedicati a visite culturali. Giovedì ci sarà una festa finale con la visione dei cortometraggi realizzati in questi giorni, una valutazione finale dei lavori e un rinfresco per salutarsi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

